



TAROCCHI D'ARTISTA

LE ACQUEFORTI DI MERCEDES CUMAN

OPENING CON LETTURA DEI TAROCCHI
giovedì 19/12/2024 h. 18.30

venerdì 20 e sabato 21/12/2024
h. 10.00 – 13.00 e 16.00 – 19.30

Ingresso libero

Mercedes Cuman è un'artista poliedrica, che si esprime attraverso forme e tecniche differenti. A partire dal 2022, sotto la guida di Gianluca Craca, ricomincia a lavorare con il mezzo incisorio, tecnica che aveva accantonato per alcuni anni. L'Artista inizia a sperimentare su lastre di zinco utilizzando acidi ed inchiostri e, soggiogata dal "fattore sorpresa" che interviene in ogni incisione a dispetto dei principi tecnici, non abbandonerà più il mezzo. Le stampe di Cuman non sono ripetizioni meccaniche. Nascono dalla sapiente mano dell'Artista e, sebbene siano concretamente generate da un torchio, vengono allo stesso tempo condizionate da un insieme imprevedibile di variabili che rendono ogni singola opera unica, piena di vita propria, in un mix di serialità ed unicità.

L'evento a Manifiesto Blanco presenta un progetto al quale l'Artista si dedica ormai da diverso tempo: le carte dei **Tarocchi**, qui realizzate in **acquaforte**. Come lei molti altri artisti, a partire dal periodo tardogotico, hanno subito e continuano a subire il fascino di questo soggetto che risveglia curiosità ed attenzione per la varietà di simboli e significati rappresentati. Dall'esoterismo fino alla moderna spiritualità, passando per la psicologia e lo storytelling, i Tarocchi hanno da sempre interessato in modo trasversale molteplici discipline, come arte, cinema, moda e musica.

MANIFIESTO BLANCO

via Benedetto Marcello 46, Milano

info@manifiestoblanco.com | mobile: 3895693638 | www.manifiestoblanco.com | linktr.ee/manifiestoblanco



Mercedes Cuman non si addentra negli aspetti esoterici dei Tarocchi, ma li interpreta come fossero un libro illustrato, un libro ad oracolo, cui rivolgersi per sondare il proprio inconscio. Le immagini attivano infatti l'intuizione di chi le guarda suscitando ulteriori immagini che inducono ad interpretare gli eventi da una prospettiva diversa, ad individuare alternative che razionalmente non apparirebbero percorribili. Nell'ottica dell'Artista le carte sono dunque specchio della nostra coscienza, dei nostri desideri, un modo differente e non convenzionale per riflettere ad alta voce.

Nelle opere proposte, lo specifico codice iconografico occidentale degli **arcani maggiori** viene reinterpretedo da Mercedes Cuman in modo libero e personale con uno sguardo curioso ed attento rivolto alla natura e al femminile. Ognuna delle 21 tavole (più il numero 0, il *MATTO*) è infatti caratterizzata da un elemento naturale o paesaggistico, come piante, animali o astri. Uno degli esempi più lampanti di questo processo di rielaborazione è il *MONDO* (Arcano n. 21), rinominato dall'Artista *Gaia*, nel suo significato più puro di "pianeta terra" come entità vivente, e non luogo di conquista o sfruttamento. La carta dell'*IMPERATRICE* (Arcano n. 3) è invece un esplicito omaggio all'artista messicana Frida Kahlo, simbolo indiscusso dell'arte al femminile. Infine, Cuman trasforma la carta del *PAPA* (Arcano n. 5) ritraendovi lo *Sciamano* Kopenawa, leader del popolo Yanomami che, in connessione mistica con gli spiriti della terra, lotta da tempo per la difesa dei diritti dei popoli indigeni e la salvaguardia della foresta amazzonica.

Mercedes Cuman vive e lavora a Milano. Si diploma in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Co-fondatrice del gruppo di Arte Femminista "Le pezze", è autrice assieme alle amiche artiste del volume "Ci vediamo mercoledì, gli altri giorni ci immaginiamo" edito da Mazzotta nel 1978. Negli anni Ottanta collabora come illustratrice presso lo studio di Design Alchimia (Milano, 1976-1992). L'illustrazione rimarrà per tutti gli anni Novanta la sua principale attività, attraverso la collaborazione con gli editori Mondadori, Fabbri, Condé Nast, Ed. Universo, Ragazza In.

Cuman partecipa alle mostre "L'altro sguardo. Fotografie italiane 1965-2015" (ottobre 2016 - gennaio 2017 - Triennale di Milano) e "Il soggetto imprevisto - 1978 - Arte e Femminismo in Italia" (marzo 2019 - Frigoriferi Milanesi, Milano). Nel 2021 illustra il volume "Cavoli a merenda - ricette intraprendenti per cuoche incompetenti" di Laura Lepetit, fondatrice della storica Casa Editrice La Tartaruga. Dal 2010 lavora come docente di Arte presso le scuole pubbliche.